

***Gruppo Comunale di Protezione Civile
"GCVPC" Comune di Pescara***



SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

REGOLAMENTO

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI PESCARA

*Dirigente del Settore
Polizia Locale e Protezione Civile
Dott. Danilo PALESTINI*

*Responsabile del Servizio Protezione Civile
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO*



INDICE

ART.1 COSTITUZIONE GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 2 IL SINDACO

ART. 3 OBIETTIVI DEL GRUPPO

ART. 4 ATTIVITA' DEL GCVPC

ART. 5 AMMISSIONE AL GCVPC, ESCLUSIONE, LIMITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 6 VOLONTARI EFFETTIVI

ART. 7 PERDITA DELLA QUALITA' DI APPARTENENTE AL GCVPC

ART. 8 DIRITTI DEI VOLONTARI

ART. 9 DOVERI DEI VOLONTARI

ART. 10 ORGANI DEL GCVPC

ART. 11 ASSEMBLEA DEI VOLONTARI ISCRITTI AL GCVPC

ART. 12 CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 13 COORDINATORE OPERATIVO

ART. 14 ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEL GCVPC

ART. 15 SEDE OPERATIVA, ATTREZZATURE/DOTAZIONI TECNICHE, VESTIARIO E DPI

ART. 16 NORME AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE

Settore Polizia Locale e Protezione Civile
Servizio Protezione Civile

Via del Circuito, 69- 65121 Pescara Tel. 085-4283603
pec: protocollo@pec.comune.pescara.it email: protezionecivile@comune.pescara.it

ART. 1 COSTITUZIONE GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

- 1) E' costituito con delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 08/06/2022 il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile, di seguito GCVPC, nella sede legale del Comune di Pescara, in conformità a quanto previsto dall'art. 35 comma 1 del D. Lgs. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall' art. 21 del D. Lgs. 117/2017;
- 2) Il GCVPC è un ente del Terzo Settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione Europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente;
- 3) Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile della Regione e nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020, nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

ART. 2 IL SINDACO

- 1) Il Sindaco, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. N. 1/2018, in qualità di Autorità Territoriale di Protezione Civile, provvede all'impiego del volontariato di Protezione Civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività di GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'art. 7 del D. Lgs. N. 1/2018.
- 2) Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS (Registro Nazionale Terzo Settore), può delegare ad un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente Regolamento.

ART. 3 OBIETTIVI DEL GRUPPO

- 1) Il GCVPC, quale ente del Terzo Settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del D. Lgs. n. 117/2017, esercita in via esclusiva attività di Protezione Civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'art. 5, del D. Lgs. N. 117/2017, per il proseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il GCVPC concorre al Servizio Nazionale di Protezione Civile ed è costituito per le finalità di cui all'art. 1 del D. Lgs. N. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi

Settore Polizia Locale e Protezione Civile
Servizio Protezione Civile

Via del Circuito, 69- 65121 Pescara Tel. 085-4283603

pec: protocollo@pec.comune.pescara.it email: protezionecivile@comune.pescara.it

del D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n.1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di Protezione Civile.

ART. 4 ATTIVITA' DEL GCVPC

- 1) L'impiego del volontariato di Protezione Civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di Protezione Civile di cui al D. Lgs. 81/08 e atti conseguenti.
- 2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
 - a) eventi emergenziali di Protezione Civile di cui all'art. 7 del D. Lgs. N. 1/2018;
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 Novembre 2012;
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli artt. 18,22, 32 e 38 del D. Lgs. N. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di Protezione Civile;
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione del rischio;
 - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione ed impiego dei volontari di Protezione Civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo Comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.
- 3) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di Pescara, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione Civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile.
- 4) Il Comune di Pescara, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
 - Il Registro dei Volontari iscritti;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo articolo 12.

Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

ART. 5 AMMISSIONE AL GCVPC, ESCLUSIONE, LIMITI DI PARTECIPAZIONE

- 1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'Unione Europea ed i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
- 2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
- 3) Al GCVPC quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.
- 4) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
 - autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec,, ecc.);
 - copia del documento di identità in corso di validità;
 - copia del Codice Fiscale.
- 5) L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune di Pescara e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore operativo del GCVPC di cui all'art. 12.
- 6) In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato ed al Coordinatore operativo.
- 7) Il Comune di Pescara promuove ed incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.
- 8) Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente.

ART. 6 VOLONTARI EFFETTIVI

- 1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione Europea ed i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.
- 2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
 - copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8 comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - tesserino di appartenenza al GCVPC;
 - vestiario e DPI idonei.
 - copia del Regolamento.

ART. 7 PERDITA DELLA QUALITA' DI APPARTENENTE AL GCVPC DEL COMUNE DI PESCARA

- 1) La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
 - a) recesso volontario presentato dal volontario;
 - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno 6 mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
 - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5 del presente Regolamento;
 - d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo, dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.
- 2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal Coordinatore operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo art. 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.
- 3) Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al Coordinatore operativo ed al Sindaco.
- 4) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 30 giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune di Pescara, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Settore Polizia Locale e Protezione Civile
Servizio Protezione Civile

Via del Circuito, 69- 65121 Pescara Tel. 085-4283603

pec: protocollo@pec.comune.pescara.it email: protezionecivile@comune.pescara.it

ART. 8 DIRITTI DEI VOLONTARI

- 1) Il volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione Civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del D. Lgs. n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo Settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del D. Lgs. 1/2018.
- 2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura ed a spese del Comune di Pescara, secondo le modalità previste dall'art. 18 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.
- 3) La sorveglianza ed il controllo sanitario del volontario del Gruppo Comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
- 4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di Protezione Civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.
- 5) Agli studenti universitari e/o di scuole superiori impiegati in attività di protezione Civile, verrà rilasciata, a richiesta, avendo attestato la presenza, giustificazione da presentare all'istituzione formativa.
- 6) Al volontario qualora svolga un turno in emergenza o in simulazione di emergenza di almeno 6 ore verrà riconosciuto il rimborso delle spese sostenute, ovvero razioni di acqua e alimenti, a cura del Comune, adeguate allo svolgimento del servizio.

ART. 9 DOVERI DEI VOLONTARI

- 1) I volontari sono tenuti a:
 - a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
 - b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
 - c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
 - d) partecipare alle riunioni ed alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento ed alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal GCVPC o alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;

Settore Polizia Locale e Protezione Civile
Servizio Protezione Civile

Via del Circuito, 69- 65121 Pescara Tel. 085-4283603

pec: protocollo@pec.comune.pescara.it email: protezionecivile@comune.pescara.it

- e) comunicare prontamente al Comune di Pescara ed al Coordinatore operativo di cui all'art. 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

ART. 10 ORGANI DEL GCVPC DEL COMUNE DI PESCARA

- 1) Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:
 - a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
 - b) Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - c) Coordinatore Operativo.

ART. 11 ASSEMBLEA DEI VOLONTARI ISCRITTI AL GCVPC

- 1) L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. E' convocata e si riunisce almeno 3 volte l'anno.
- 2) L'Assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
- 3) L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5) L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
 - elezione del Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - elezione e revoca del Coordinatore operativo;
 - elezione e revoca del Vice-Coordinatore operativo;
 - ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;
 - la proposta del programma delle attività predisposta dal Coordinatore operativo.

ART. 12 CONSIGLIO DIRETTIVO

- 1) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, é eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, ed é l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è presieduto dal Coordinatore operativo.
- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
- 3) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, é redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo.
- 4) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, in particolare:
 - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco ed alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;
 - b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione Civile;
 - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
 - d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di Protezione Civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di Protezione Civile.

ART. 13 COORDINATORE OPERATIVO

Il Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11 comma 5 per un periodo di tre anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.lgs. n. 1/2018.

- 1) Il ruolo di Coordinatore operativo é esercitato a titolo gratuito ed é incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. E' incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune di Pescara, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione Civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente. Il mandato del Coordinatore operativo può

Settore Polizia Locale e Protezione Civile
Servizio Protezione Civile

Via del Circuito, 69- 65121 Pescara Tel. 085-4283603

pec: protocollo@pec.comune.pescara.it email: protezionecivile@comune.pescara.it

essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11 comma 5. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4 comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.

- 2) Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di Protezione Civile del Comune di Pescara e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
- 3) Il Coordinatore operativo relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.
- 4) Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
- 5) Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi Squadra/Vice Capi Squadra.
- 6) Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune di Pescara.
- 7) Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC, le direttive impartite dal Sindaco del Comune di Pescara ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio.
- 8) Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al Sindaco del Comune di Pescara una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
- 9) L'Assemblea ai sensi dell'art. 11 comma 5, elegge un Vice-Coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

ART. 14 ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEL GCVPC

- 1) In base a quanto previsto dal Piano di Protezione Civile del Comune di Pescara ed ai rischi del territorio, l'Assemblea/Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
- 2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.
- 3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate squadre operative e affidati

Settore Polizia Locale e Protezione Civile
Servizio Protezione Civile

Via del Circuito, 69- 65121 Pescara Tel. 085-4283603

pec: protocollo@pec.comune.pescara.it email: protezionecivile@comune.pescara.it

incarichi operativi.

- 4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco del Comune di Pescara e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'art. 12 comma 5, del D. Lgs. n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'art. 41 comma 2 del citato D. Lgs. n. 1/2018.
- 5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
- 6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune, anche tramite la struttura comunale di Protezione Civile.

ART. 15 SEDE OPERATIVA, ATTREZZATURE/DOTAZIONI TECNICHE, VESTIARIO E DPI

- 1) Il Comune di Pescara assegna al GCVPC una sede operativa.
- 2) I volontari del Gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di Protezione Civile disposti dalla struttura di Protezione Civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune di Pescara.
- 3) Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.
- 4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.
- 5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune di Pescara, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 6) Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
- 7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti.

ART. 16 NORME AMMINISTRATIVE

- 1) Il Comune mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del decreto

Settore Polizia Locale e Protezione Civile
Servizio Protezione Civile

Via del Circuito, 69- 65121 Pescara Tel. 085-4283603

pec: protocollo@pec.comune.pescara.it email: protezionecivile@comune.pescara.it



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



legislativo n. 1 del 2018.

- 2) Nel bilancio del Comune di Pescara sono previsti:
 - capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
 - capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
- 3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
- 4) Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'articolo 20 del d.m. n.106/2020, in quanto compatibile.

Settore Polizia Locale e Protezione Civile
Servizio Protezione Civile

Via del Circuito, 69- 65121 Pescara Tel. 085-4283603

pec: protocollo@pec.comune.pescara.it email: protezionecivile@comune.pescara.it

Al Sig. SINDACO
del Comune di
PESCARA
SEDE

protocollo@pec.comune.pescara.it

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL GRUPPO COMUNALE
DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL
COMUNE DI PESCARA**

Io sottoscritto/a:

Cognome Nome

Nato/a il a prov (...),

residente a prov (.....), via n.

CHIEDO

di partecipare al gruppo Comunale di Protezione Civile, allo scopo di prestare opera in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento di emergenze senza fini di lucro o vantaggi personali.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), consapevole della responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni mendaci prevista dall'articolo 76 del predetto D.P.R., sotto la mia propria responsabilità

DICHIARO

- di essere nato/a il a prov (.....)
- di essere residente / domiciliato/a a prov (... ..)
via n.
CAP..... codice fiscale.....
telefono fisso telefono cellulare
indirizzo e-mail
gruppo sanguigno
- di essere cittadino/a italiano/a e/o cittadino/a straniero/a con regolare permesso di soggiorno;
- di godere dei diritti civili e politici;

- di non aver riportato condanne penali, non aver conoscenza di procedimenti penali in corso a proprio carico e non essere destinatario di misure di sicurezza o misure di prevenzione cautelare;
- di non essere stato/a espulso/a da Organizzazione/Associazione/Gruppo di Volontariato;
- di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle attività, esterne ed interne;
- di partecipare alle attività del gruppo con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione;
- di partecipare alle attività di protezione civile, siano esse in esercitazione che al verificarsi di emergenza con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione ed nel pieno rispetto delle leggi, delle istituzioni, degli organi, dei rappresentanti dell'Ente e del Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile nonché dei Regolamenti Comunali di Protezione Civile vigenti e/o di quelli di cui il comune si doterà;

RICONOSCO

- di avere preso visione del Regolamento Comunale del Gruppo Volontari di Protezione Civile;
- di essere consapevole che l'accettazione della presente richiesta è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti nel Regolamento;
- di essere pienamente consapevole che l'iscrizione nel Gruppo comunale non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro dipendente o autonomo con il Comune e che, dunque, mai potrò pretendere alcunché dall'ente stesso a corrispettivo della mia opera;
- che l'iscrizione al Gruppo comunale sarà subordinata ad insindacabile accettazione e giudizio da parte degli organi dell'Ente.

Si allegano:

- fotocopia di documento di riconoscimento (fronte/retro);
- certificato medico di sana e robusta costituzione;
- n. 2 foto (possibilmente in formato digitale);
- curriculum per valutazione della preparazione;
- eventuali attestati di frequenza ai corsi di formazione;

..... lì,

Firma

AUTORIZZO

il trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come da informativa di seguito riportata:

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003

Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 La informiamo che, da oggi, i Suoi dati verranno utilizzati ai fini istituzionali relativi al Gruppo Comunale Protezione Civile del comune di Pescara per cui Lei ha dato la propria disponibilità. I dati inoltre potranno essere comunicati ad altri Enti Istituzionali ai soli fini di Protezione Civile. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pescara nella persona del Sindaco pro- tempore. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Codice della privacy (già art. 13 della legge n. 675/1996), in particolare Lei potrà chiedere di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarla; di ottenere senza ritardo la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati stessi; l'attestazione che le operazioni predette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

..... lì,

Firma